

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147397

Descrizione bene: Aieta

CD - CODICI

TSK	Tipo scheda	CNS
SET	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
LIR	Livello ricerca	I
NCT	Codice univoco	
NCTR	Codice regione	R18
NCTN	Numero catalogo generale	00147397
NCTS	Suffisso	
ESC	Ente schedatore	S218
ECP	Ente competente	R18

OG - BENE CULTURALE

OGT	Definizione bene	
OGTD	Definizione	Borgo
OGTT	Definizione specifica	urbano/adagiato secondo l'andamento orografico del terreno/montano
OGTV	Identificazione strutturale	Area d'insieme
CTG	Categoria	
CTGG	Categoria generale	Genesi spontanea
CTGS	Categoria specifica	bizantina
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Attuale di uso corrente
OGDN	Denominazione	Aieta
OGDR	Riferimento cronologico	
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	
OGDS	Specifiche e note	
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Originaria
OGDN	Denominazione	Itavetere o Ajeta Vetere o Vetera
OGDR	Riferimento cronologico	IX SECOLO
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	
OGDS	Specifiche e note	
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Layta
OGDR	Riferimento cronologico	1079
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	
OGDS	Specifiche e note	Una bolla del 1079, a firma dell'arcivescovo di Salerno, riporta che Aieta, chiamata "Layta", faceva parte della Diocesi di Policastro Bussentino.

OGC	Trattamento catalografico	
OGCT	Trattamento catalografico	Bene semplice
OGCP	Posizione	
OGCS	Specifiche e note	
OGM	Modalita' di individuazione	Bene gia' noto e localizzato
OGR	Disponibilita' del bene	Bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE	Relazioni con altri beni	
RSER	Tipo relazione	
RSES	Specifiche tipo relazione	
RSET	Tipo scheda	
RSEA	Schede altri enti	
RSED	Definizione del bene	
RSEC	Identificativo univoco della scheda	
RSEZ	Notizie sulle relazioni con altri beni	
RSP	Codice ICCD soppresso	

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC	Localizzazione	
PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Calabria
PVCP	Provincia	CS
PVCC	Comune	Aieta
PVCL	Localita'	
PVCV	Altri percorsi	A 38 km dal casello di Lauria Sud, che immette sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, può essere raggiunta percorrendo la strada statale n.18 Tirrena Inferiore. Proseguire sulla strada provinciale n.13 fino a raggiungere via Roma.
PVL	Altro toponimo	
PVLT	Toponimo	Aetos
PVLR	Riferimento cronologico	
PVLS	Specifiche e note	
PVE	Diocesi	
PVG	Area storico-geografica	
ACB	Accessibilita' del bene	
ACBA	Accessibilita'	Si
ACBS	Specifiche	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Comunita' montana
RLSD	Denominazione	Dorsale Appenninica Alto Tirreno
RLSN	Note	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Parco nazionale
RLSD	Denominazione	Pollino

RLSN	Note	
-------------	------	--

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS	Localizzazione catastale	
CTSC	Comune	Praia a Mare
CTST	Tipo catasto	Catasto fabbricati
CTSF	Foglio/data	foglio 16/1941
CTE	Elementi di confine	Catasto terreni foglio 10 e foglio 17. Viale del Lavoro
CTN	Specifiche e note	Il centro storico di Aieta è circondato dal Parco del Pollino di cui il comune fa parte.

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GPD	Descrizione del punto	
GPDP	Punto	
GPDPX	Coordinata x	570384
GPDPY	Coordinata y	4420183
GPLAT	Latitudine	39.928777
GPLOT	Longitudine	15.823399
GPC	Caratteristiche del punto	
GPCT	Tipo	
GPCL	Quota s.l.m.	
GPCI	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPCS	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPM	Metodo di posizionamento	
GPT	Tecnica di georeferenziazione	
GPP	Proiezione e sistema di riferimento	
GPB	Base di riferimento	
GPBB	Descrizione sintetica	
GPBT	Data	
GPBO	Specifiche e note	

CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

CPA	Ambito di contesto PPDA	Non presente
CPP	Ambito di contesto di prossimità	
CPPT	Caratterizzazione del territorio	Situato su un colle ameno, a 524 m s.l.m., nell' Appennino calabrese, versante tirrenico, quasi ai confini della Basilicata. Dista circa 12 km dal mare ed è situato tra declivi coltivati ad ulivi e boscate. In prossimità del centro storico troviamo un territorio collinare che degrada verso il Mare Tirreno con versanti accentuati. L'orografia della zona è costituita a nord dal massiccio del Pollino, che occupa la maggior parte del territorio ad E-SE della Valle del Noce e ad E della Valle del Lao.
CPPI	Caratteri idrogeologici	Il territorio rientra nel complesso delle rocce metamorfiche

		a tessitura scistosa La permeabilità per fessurazione varia da bassa a molto bassa in relazione allo stato di alterazione spinta e di tettonizzazione. Non sono presenti corsi d'acqua importanti. Alcuni affluenti del Lao attraversano il territorio senza determinare apparenti situazioni di rischio. Non ci sono dati storici relativi ad eventi alluvionali importanti.
CPPE	Caratteri etnolinguistici	non presenti

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Primo insediamento
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel XI sec., quando Niceforo Foca riuni all'impero di Bisanzio, l'intera Calabria, i Bizantini, spinti dalla necessità di presidiarne la parte nord-occidentale, dove da due secoli fioriva il monachesimo italo-greco, fondarono sul monte Calimaro quella che nella tradizione orale viene identificata come "Itavetere" o "Ajeta Vetere" o la "Vetera".
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XI sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	ca.
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fondazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Non si può affermare con certezza quando fu abbandonato il sito originario e le ragioni che portarono a trasferire nella posizione attuale il primo nucleo urbano della "Ajeta Nuova" perchè mancano riscontri archivistici probatori. Da un altro documento, una donazione, custodito nell'archivio della Badia di Cava, risalente all'XI sec., si può dedurre che la fondazione può essere ascritta con quasi certezza al periodo normanno con Ruggero Scullando. In quel periodo per rendere più sicuro il borgo nascente fu costruita una

		torre identificabile con il Palazzo Loria-Cosentino del XVI sec. da cui era agevole controllare le vallate circostanti.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XI-XII sec
DTZS	Specifiche fascia cronologica	ca.
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	parte: nucleo centrale
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Realizzazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Dopo l'accordo di Melfi, la Chiesa contrappose una forte politica di contrasto alla Chiesa Bizantina con la fondazione di nuove Chiese che furono costruite ed aperte al culto: Santa Maria de entro (oggi Santa Maria delle Grazie) nel rione Julitta e la Chiesa di San Biagio nel rione di Socastro, che si andava sviluppando a nord-ovest lungo lo schienale della collina, al di sotto del Palazzo. A queste va aggiunta la chiesa di S.Maria de Fora così denominata perchè fuori dalle mura ubiche.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XII sec
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1059
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	1300
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	feudalesimo
DTNN	Notizia - dettaglio	Testimonianza monumentale del periodo feudale è il PALAZZO di Aieta che fu residenza di varie generazioni di feudatari: Lauria, Martirano, Cosentino, ecc. I Martirano tennero il feudo fino al 1571 e per prestigio della famiglia e per adeguarsi alla concezione rinascimentale fecero ristrutturare e ampliare l'antico e mal ridotto castello baronale e crearono, affidando lavori - si deve supporre - ad architetti toscani che allora operavano nel regno di Napoli, il nuovo palazzo con la meravigliosa facciata rinascimentale che è modello unico nell'Italia meridionale. Altri lavori di restauro, di modifiche nelle strutture esterne e interne, di rifacimento e di sopraelevazione furono effettuati in tempi diversi dai Cosentino che acquistarono il feudo di Aieta nel 1571 per 13 mila ducati e lo tennero fino al 1767. Si notano chiaramente sulla facciata, indicati dai cornicioni, i segni della sopraelevazione effettuata, per ragioni di peso, con materiali tufacei, specialmente nella parte sovrastante il loggiato dove venne creato anche un arco in mattoni a sesto ribassato. Il definitivo piano di gronda fu sistemato con largo cornicione aggettante in pietra scura in cui vennero inseriti i mascheroni delle grondaie. Furono modificate anche le divisioni interne e creata, fra l'altro, la Cappellina dedicata a San Giovanni Battista Evangelista con portale di accesso sormontato da timpano interrotto al centro per inserirvi la croce di pietra e lo stemma gentilizio.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVI-XIII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	FONTI EDITE
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	PARTE
DTN	Notizia storica	

DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprietà'
DTNN	Notizia - dettaglio	Dopo un secolo di inerzia ed abbandono solo il 25 gennaio 1980 con sentenza del Pretore di Scalea, il Palazzo è passato di proprietà del Comune di Aieta per usucapione. I lavori del restauro cominciati il 1° settembre 1981 hanno restituito l'importante bene culturale alla collettività.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	ca.
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1981
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	2000
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB	Ambito culturale	
ATBD	Denominazione	Periodo rinascimentale
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Bibliografia
AAT	Altre attribuzioni	
CMM	Committenza	
CMMN	Nome	famiglia Martirano
CMMD	Data	1534
CMMC	Circostanza	Ristrutturazione ed ampliamento fortificazioni
CMMF	Fonte	bibliografia
CMM	Committenza	
CMMN	Nome	famiglia Cosentino
CMMD	Data	1571
CMMC	Circostanza	Ristrutturazione ed ampliamento fortificazioni
CMMF	Fonte	bibliografia

CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

CAG	Dati geologici/geografici	
CAGD	Definizione geologica	La costituzione geologica del territorio del Comune di Aieta appartiene ai seguenti periodi di formazione: - Neozoico-Olocene: prodotti di dilavamento, talora misti a materiale alluvionale; detriti di falda. - Neozoico-Pleistocene: sottili e sporadici lembi residui della copertura pleistocenica. - Mesozoico-Cretacico-Medio-Superiore: calcari grigio-chiari ben stratificati, con occasionali intercalazioni di dolomie e calcari dolomitici bruno scuri,

		spesso fetidi alla percussione. I calcari sono prevalentemente calcareniti, talora calcilutiti. Contengono rari foraminiferi, in associazione con resti di alghe e frammenti di macrofossili. Le rocce presentano una elevata resistenza all'erosione, eccetto nelle zone di fatturazione. Permeabilità elevata.
CAGC	Riferimento carta geologica	Foglio 220 I – N.O. Maratea
CAGG	Descrizione geografica	Il Comune di Aieta appartiene alla provincia di Cosenza e dista 151 chilometri da Cosenza, capoluogo della omonima provincia. Aieta ha una superficie di 48,0 chilometri quadrati per una densità abitativa di 18,58 abitanti per chilometro quadrato. Sorge a 524 metri sopra il livello del mare. Il territorio del comune risulta compreso tra i 118 e i 1.463 metri sul livello del mare. L'escursione altimetrica complessiva risulta essere pari a 1.345 metri. Il comune di Aieta ha come unica frazione Villaggio Primo Maggio e confina con Laino Borgo, Laino Castello, Papasidero, Praia a Mare e Tortora.
CAS	Classificazione sismica	Zona sismica 2 – Anno 2010
CAD	Dati demografici	
CADA	Numero abitanti CNS	841 (30 settembre 2011)
CADC	Numero abitanti centro abitato	845 (31 dicembre 2010)
CADD	Andamento demografico	-13.23% (censimento 1991-2001)
CADS	Caratteri socio economici	Risultano insistere sul territorio del comune 1 attività industriali con 3 addetti pari al 2,44% della forza lavoro occupata, 19 attività di servizio con 40 addetti pari al 32,52% della forza lavoro occupata, altre 16 attività di servizio con 58 addetti pari al 47,15% della forza lavoro occupata e 4 attività amministrative con 22 addetti pari al 17,89% della forza lavoro occupata. Risultano occupati complessivamente 123 individui, pari al 13,79% del numero complessivo di abitanti del comune.

CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Pineta Monte Schiena
CUPP	Parchi e giardini	non presenti
CUV	Sistema viario	
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di crinale
CUVD	Denominazione	via roma
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVN	Denominazione	via petroso
CUVS	Specifiche e note	La fondazione di nuove Chiese che furono costruite ed aperte al culto, Santa Maria de entro (oggi Santa Maria delle Grazie) nel rione Julitta e la Chiesa di San Biagio nel rione di Socastro, generarono lo sviluppo del borgo a nord-ovest lungo lo schienale della collina, al di sotto del Palazzo. A queste va aggiunta la chiesa di S.Maria de Fora così denominata perchè fuori dalle mura ubiche.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	parte
CUEI	Impianto	Rioni

CUED	Denominazione	Socastro
CUES	Specifiche e note	Tra il IX e il X sec., a causa delle incursioni saracene o per calamità naturali, gli abitanti furono costretti a rifugiarsi verso l'interno, dando origine ai rioni Julitta, San Basile e Cantogrande dell'attuale Ajeta.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	parte
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	S. Basilio/Cantogrande
CUES	Specifiche e note	Tra il IX e il X sec., a causa delle incursioni saracene o per calamità naturali, gli abitanti furono costretti a rifugiarsi verso l'interno, dando origine ai rioni Julitta, San Basile e Cantogrande dell'attuale Ajeta.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	parte
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Julitta
CUES	Specifiche e note	Tra il IX e il X sec., a causa delle incursioni saracene o per calamità naturali, gli abitanti furono costretti a rifugiarsi verso l'interno, dando origine ai rioni Julitta, San Basile e Cantogrande dell'attuale Ajeta.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	parte
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Petroso
CUES	Specifiche e note	
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	parte
CUDD	Denominazione	Palazzo del XVI sec.
CUDI	Impianto	torre fortezza su pianta quadrata
CUDS	Specifiche e note	L'edificio è frutto di numerose trasformazioni che iniziano nel medioevo fino al 1700. Con i Normanni e la nascita del feudalesimo il palazzo diviene residenza della signoria da cui si aveva il controllo e la difesa del feudo. L'architettura militare normanna si caratterizza per la torre fortezza su pianta quadrata con cisterna. L'unica torre con cisterna a volta ipogea risulta quella sul lato sud, inglobata e modificata da interventi successivi. La forma assunta dall'edificio era determinata dalle conformazioni del terreno sul quale sorgeva. Una rozza muratura si sviluppava lungo il perimetro, al centro la torre a pianta quadrata e un corpo di fabbrica per il presidio militare. I fronti che sorgono a nord e a est sono i più antichi. La tecnica costruttiva, la forma irregolare, la posizione su un'altura che risultava di difficile accesso e consentiva un'ampia veduta sul territorio limitrofo, fanno propendere per il loro carattere più antico. Questi fronti avranno meno interventi di ristrutturazione sovrapponendosi a quelli esistenti divenendo i fronti principali. Fu residenza dei Martirano dal 1534 al 1571 e poi dei Cosentino dal 1571 al 1767 quando fu venduto agli Spinelli di Scalea.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	parte
CUAI	Impianto	portali

CUAD	Denominazione	portali di edifici nobiliari
CUAS	Specifiche e note	
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	
CUBD	Denominazione	
CUBS	Specifiche e note	

CO - CONSERVAZIONE

STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	
STCC	Stato di conservazione	Mediocre
STCS	Informazioni specifiche	
STCM	Modalita' di conservazione	
STCI	Proposte di interventi	
STCN	Note	

SE - SISTEMA SERVIZI

SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Scuola dell'infanzia
SEIQ	Quantita'	1
SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Scuola primaria
SEIQ	Quantita'	1
SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Scuola secondaria di I grado
SEIQ	Quantita'	1
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	Farmacia
SSSQ	Quantita'	1
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Albergo
SERQ	Quantita'	1
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Ristorante
SERQ	Quantita'	3
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Ufficio Postale
SEFQ	Quantita'	1
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Polizia Municipale
SESQ	Quantita'	1
SET	Servizio trasporto	
SETT	Tipologia	Autolinea extraurbana
SETQ	Quantita'	1
SET	Servizio trasporto	

SETT	Tipologia	Autonoleggio
SETQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Abbigliamento
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Bar
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Ferramenta
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	TABACCAIO
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	macelleria
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	alimentari
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	mangimi, prodotti agricoli
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Articoli da regalo/oggettistica
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	officina
SECQ	Quantita'	1
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	Non presente
SEAQ	Quantita'	0
SEN	Specifiche e note	E' presente all'interno del centro storico anche la guardia medica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG	Condizione giuridica	
CDGG	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
CDGS	Indicazione specifica	
CDGI	Indirizzo	
CDGN	Specifiche e note	
BPT	Provvedimenti di tutela-sintesi	Si
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	DM 21/08/1913
NVCE	Estremi provvedimento	
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	PALAZZO MARTISANO SPINELLI

NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
STU	Strumenti urbanistici	
STUE	Ente/amministrazione	comune di aieta
STUT	Tipo strumento	PDF/2003
STUN	Sintesi normativa	
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	Programma di recupero urbano
STUS	Specifiche e note	
STU	Strumenti urbanistici	
STUE	Ente/amministrazione	comune di aieta
STUT	Tipo strumento	VARIANTE PDF/1978
STUN	Sintesi normativa	
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	
STUS	Specifiche e note	E' in corso di elaborazione il P.S.A. (Piano Strutturale Associato) secondo la nuova legge regionale urbanistica del 2002, dei Comuni di Aieta, Laino Borgo, Laino Castello

FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	L'individuazione dell'area del CNS è stata effettuata considerando l'elaborato A2 DELLA tavola di zonizzazione della VARIANTE DEL PDF e considerando quanto riferito dall'amministrazione comunale in merito alla elaborazione del in corso del nuovo strumento urbanistico P.S.A.
FDR	Documentazione zona a di prg o pdf	
FDRT	Tipo di piano	VARIANTE PdF/AIETA
FDRD	Data	1978
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	
FDCP	Posizione documento	
FDCD	Data	
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	
FDAI	Codice identificativo	
FDF	Altre fonti	
FDFN	Nome archivio	
FDFP	Posizione documento	
FDFT	Tipo e/o nome documento	
FDFD	Data	

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale

FTAA	Autore	Carla Salamanca
FTAD	Data	
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147397f1
FTAT	Note	
FTAF	Formato	jpg
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Carla Salamanca
FTAD	Data	
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147397f2
FTAT	Note	
FTAF	Formato	jpg
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione esistente
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Carla Salamanca
FTAD	Data	
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147397f3
FTAT	Note	
FTAF	Formato	jpg
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Carla Salamanca
FTAD	Data	
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147397f4
FTAT	Note	
FTAF	Formato	jpg
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Carla Salamanca
FTAD	Data	
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147397f5
FTAT	Note	
FTAF	Formato	jpg
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione esistente

DRAT	Tipo	tavola azzonamento PRG
DRAO	Note	
DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	COMUNE
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147397d1
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione esistente
DRAT	Tipo	foglio catastale centro storico
DRAO	Note	
DRAS	Scala	1:1000
DRAE	Ente proprietario	
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147397d2
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
VDC	Documentazione video-cinematografica	
VDCX	Genere	
VDCP	Tipo	
VDCR	Autore	
VDCD	Data	
VDCE	Ente proprietario	
VDCA	Titolo	
VDCC	Collocazione	
VDCN	Codice identificativo	
VDCT	Note	
FNT	Fonti e documenti	
FNTX	Genere	
FNTP	Tipo	
FNTA	Autore	
FNTT	Denominazione	
FNTD	Data	
FNTF	Foglio/carta	
FNTN	Nome archivio	
FNTS	Posizione	
FNTI	Codice identificativo	
ADM	Altra documentazione multimediale	
ADMX	Genere	
ADMP	Tipo	
ADMA	Autore	
ADMD	Data	
ADME	Ente proprietario	
ADMC	Collocazione	
ADMN	Codice identificativo	
ADMT	Note	
BIB	Bibliografia	

BIBX	Genere	
NCUN	Codice univoco ICCD	
BIBA	Autore	
BIBD	Anno di edizione	
BIBH	Sigle per citazione	
BIBN	V., pp., nn.	
BIBI	V., tavv., figg.	
BIL	Citazione completa	F.Ritondale, Aieta: l'antica citta dal nome greco, Calabria letteraria,1993.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS	Specifiche di accesso ai dati	
ADSP	Profilo di accesso	1
ADSM	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	
ADSN	Specifiche e note	

CM - COMPILAZIONE

CMP	Compilazione	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Salamanca, Carla
RSR	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
FUR	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
RVM	Trascrizione per informatizzazione	
RVMD	Data	
RVMN	Nome	
RVME	Ente	
AGG	Aggiornamento - Revisione	
AGGD	Data	
AGGN	Nome	
AGGE	Ente	
AGGR	Referente scientifico	
AGGF	Funzionario responsabile	
ISP	Ispezioni	
ISPD	Data	
ISPN	Funzionario responsabile	

